

CAPITOLATO D'ONERI

**PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER
L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO PER LA FORNITURA ED
INSTALLAZIONE DI STRUMENTAZIONE PER IL LABORATORIO DI
SANITÀ PUBBLICA DELL’ASP DI AGRIGENTO, IN ATTUAZIONE DELLA
FASE P3 DEL PIANO DI INVESTIMENTI FINANZIATO CON FONDI PNC
“PROGRAMMA SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA”**

ART.1

Oggetto del presente capitolato è la fornitura ed installazione di strumentazione per il laboratorio di sanità pubblica dell’ASP di Agrigento, in attuazione della fase P3 del piano di investimenti finanziato con fondi PNC “Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” ed è suddivisa in n. 2 lotti. L’aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto

Le apparecchiature da acquistare sono elencate in uno alle specifiche tecniche nel capitolato tecnico di gara.

L’importo a base d’asta per singolo lotto è indicato all’art. 3 del Disciplinare di gara

Detto importo è onnicomprensivo di tutte le somme, ivi compresa la proroga tecnica, gli oneri diretti ed indiretti e le spese per la realizzazione della fornitura oggetto della presente procedura.

La fornitura sarà aggiudicata per lotto unico ed indivisibile, L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli come disposto dall’art. 108 comma 3 del codice degli appalti.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di trasporto, imballo ed ogni altro eventuale onere accessorio, iva esclusa.

L’aggiudicazione avverrà per singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida purché soddisfatti in pieno le condizioni tutte stabilite.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all’aggiudicazione

Saranno escluse le offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d’asta.

ART.2

(Condizioni di fornitura)

Le apparecchiature offerte dovranno essere di ultima generazione o di fabbricazione nuova e dovranno essere corredate di certificazioni conformi alle normative di sicurezza CEE e dotate di marchio CE (Direttiva 93/42/CEE- D.lgs. 46/97) o ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute, e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori, conformemente a quanto disposto dal D.lgs. 626/94 come modificato dal D.lgs.242/96 ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute, e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori, , conformemente a quanto disposto dal D.lgs. 626/94 come modificato dal D.lgs.242/96.

In relazione alle specifiche tecniche dei beni oggetto della presente procedura, trova applicazione quanto previsto dall’art 79 del D lgs 36/2023 - D lgs 36/2023- e, pertanto si precisa che:

- Qualora la descrizione dei prodotti richiesti dovesse casualmente individuare, anche con riferimento alle nuove misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione “ o equivalente;
- La ditta partecipante, che intende proporre un bene con caratteristiche equivalenti, deve produrre una dettagliata relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, da inserire nella documentazione tecnica. La presunta equivalenza dovrà essere accertata dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, con riguardo alle finalità degli standards funzionali e prestazionali così come richiesto da capitolato tecnico. Sarà a carico della ditte fornitrice l'addestramento degli operatori del laboratorio.

La fornitura dovrà intendersi comprensiva di quanto segue:

- Fornitura dell'apparecchiatura.
- Trasporto, fornitura posa in opera del bene e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso nei locali dove è ubicato il Laboratorio di Sanità Pubblica di questa Azienda ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato tecnico, posa in opera, montaggio, installazione a regola d'arte e di assistenza al collaudo dell'apparecchiatura.
- Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana.
- Servizio di manutenzione per ciascuna apparecchiatura offerta che dovrà avere una garanzia per vizi e difetti derivanti dal processo di fabbricazione Full Risk che possano manifestarsi per un periodo minimo di ventiquattro mesi dalla data del collaudo, senza oneri a carico di questa Asp., durante i quali dovrà essere garantita la fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema (nessuno escluso) , necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo.
- Addestramento del personale in servizio al Laboratorio di Sanità Pubblica di questa Azienda per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire la fornitura alle condizioni tutte di cui al presente capitolato d'oneri.

ART.3

(Luogo e termini di consegna)

Ciascun apparecchiatura completa di tutti gli accessori per l'utilizzo sarà ordinata da questo Servizio Provveditorato e dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla data ordine presso i locali del Laboratorio di Sanità Pubblica di questa Azienda.

La consegna per ciascuna apparecchiatura sarà oggetto di verifica di conformità e di messa in sicurezza di cui alle norme CEI, in ossequio all'art. 116 del D lgs 36/2023, con la redazione di apposito verbale di collaudo firmato da entrambe le parti contraenti. Ad avvenuto collaudo positivo e formazione del personale la ditta potrà emettere la fattura codice univ ufficio **T1DFDX** e questa UOC procederà alla liquidazione e pagamento entro i termini di pagamento stabiliti da normativa vigente in materia, fermo restando l'avvenuto introito delle somme assegnate a questa Asp.

E' obbligo della ditta aggiudicataria la formazione del personale medico, sanitario e tecnico che utilizzerà ciascuna apparecchiatura

Unitamente a ciascuna apparecchiatura dovrà essere consegnato il manuale d'uso in lingua italiana.

Il periodo di garanzia, non inferiore a 24 mesi da collaudo positivo decorre dalla data di collaudo con esito positivo.

Durante le operazioni di trasporto di consegna ed installazione della apparecchiatura la Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e danni subiti dalle apparecchiature, non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di quest'ultima.

Qualora le apparecchiature consegnate dovessero risultare inaccettabili qualitativamente, la ditta aggiudicataria è tenuta all'immediata sostituzione senza ulteriori oneri aggiuntivi; nel caso di inadempienza, l'Azienda avrà facoltà di acquistare altrove i prodotti a spese della ditta, fermo restando l'applicazione delle penalità di cui all'art. 10 del presente capitolato d'oneri.

L'accettazione delle apparecchiature da parte del Laboratorio di sanità Pubblica, non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità in ordine ai difetti ed imperfezioni, vizi apparenti o occulti, dei prodotti consegnati e non potuti accertare all'atto della consegna, ma accertati e contestati successivamente.

ART.4

(Collaudo)

La ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a sua cura e spese, al collaudo tecnico di tutte le apparecchiature da effettuarsi al momento dell'installazione e comunque entro e non oltre 10 giorni dalla stessa, alla presenza di un funzionario incaricato dell'Ingegneria Clinica e dal Direttore del Laboratorio di Sanità Pubblica.

Il collaudo è teso a verificare che le apparecchiature fornite siano conformi ai tipi o ai modelli descritti e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste anche sulla scorta di tutte le prove funzionali stabilite nella documentazione fornita dalla ditta fornitrice.

Il collaudo dovrà, inoltre, accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze operative tecniche, conformemente alle indicazioni contenute nei documenti di gara. In particolare, in sede di collaudo, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare, oltre al manuale d'uso in lingua italiana, il manuale tecnico e fornire le misure delle prove di sicurezza elettrica secondo le norme CEI di pertinenza e predisporre la formazione del personale del Laboratorio di Sanità Pubblica.

ART.5

(Obblighi Fondi PNC)

Gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno ottemperare:

A) a quanto previsto dall'art. 47 commi 2, 3, 3bis della Legge 108 del 30/07/2021 - di conversione del DL 77/2021 per le quali sono state pubblicate sulla GURI del 30/12/2021 le linee guida redatte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 30/12/2021 al cui art. 8 si precisa l'obbligo dei requisiti necessari dell'offerta applicabili agli operatori economici partecipanti alla gara "pur in mancanza di una espressa previsione nel bando". E' quindi requisito necessario per l'ammissione alla gara, la presentazione della relativa documentazione elencata all'art. 8 delle superiori linee guida e di cui al sopraindicato art 47 commi 2, 3 e 3bis della Legge 108/2021.

B) All'obbligo in ottemperanza al espressamente previsto dall'art. 1 comma 8 del D.l. 59/2021 e dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 i quali dispongono l'obbligo di acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario conformi ai principi DNSH (Do no Significant Harm) "non arrecare danno significativo all'ambiente" con la presentazione di CHECK LIST DNSH per ciascuna apparecchiatura offerta allegata alla documentazione di gara.

ART.6

(Durata del contratto)

La durata dell'Appalto è di anni 2 (due), dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla consegna dell'appalto sotto riserva di legge. L'appalto si intenderà comunque valido, sino al termine della validità della garanzia di almeno anni due sulle attrezzature fornite, la cui decorrenza avverrà dalla data di collaudo.

ART.7

(Criterio di aggiudicazione)

L'appalto è aggiudicato, previo giudizio di conformità tecnica della fornitura offerta rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico in base al criterio del minor prezzo, trattandosi di forniture classificate standardizzate, come disposto dall'art. 108 comma 3 del D Lgs 36/2023..

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi art 108 c. 10 del D Lgs 36/2023.

ART.8

(Falsità delle dichiarazioni)

Se non vengano confermate o non siano fornite le prime delle dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Di tale circostanza se ne darà comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione comporta per l'Amministrazione l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno, nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC.

ART.9

(Garanzia/scadenza)

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che la fornitura sia conforme a quanto dichiarato ed offerto e sia immune da vizi che la renda inadatta allo specifico utilizzo.

La denuncia dei vizi e dei difetti di qualità al fornitore avverrà, in deroga all'articolo 1495 del c.c., entro 20 giorni dalla scoperta.

Fino alla scadenza della garanzia, almeno anni due dalla data del collaudo, il fornitore ha l'obbligo di fornire la necessaria assistenza tecnica e di provvedere alla manutenzione a titolo gratuito delle apparecchiature;

Dovrà essere garantita, inoltre, la disponibilità di pezzi di ricambio per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data di collaudo definitivo.

ART 10

(Penale)

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione delle penalità:

In caso di mancata o ritardata consegna entro i termini contrattuali

In caso di mancata rispondenza dei prodotti richiesti da questa Azienda che respingerà gli stessi al fornitore, che dovrà sostituirli immediatamente con altri corrispondenti alla qualità stabilita in gara.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, al fornitore è imposta una penale pari al 5% della merce non consegnata, con un minimo di €. 250,00.

La stessa penale potrà essere applicata, nel caso, non consentito, di consegna parziale.

Nel caso, invece, di ritardata consegna rispetto ai termini stabiliti nell'articolo 3 del presente capitolato, l'Azienda potrà applicare per ogni giorno di ritardata consegna, una penale di € 100,00= (die), per i primi 30 giorni consecutivi e di € 150,00= (die), per i successivi 15 giorni, trascorsi i quali il contratto potrà essere risolto con esecuzione in danno della Ditta inadempiente.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato con l'incameramento della cauzione definitiva

ART.11

(Cauzione)

La ditta aggiudicataria dovrà, a garanzia della regolare esecuzione del contratto, produrre deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo aggiudicato, resa ai sensi e nei modi di all'art. 117 del D Lgs 36/2023.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

ART.12

(Finanziamento e pagamento della fornitura)

La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata dai fondi del Piano nazionale di investimenti complementari (PNC) programma di investimenti relativi al sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”,

Ciascuna fattura emessa dal fornitore dovrà contenere:

- 5) il riferimento alla gara di aggiudicazione
- 6) l'ordinativo di fornitura (numero di protocollo)
- 7) il numero CIG.
- 8) Il CUP
- 9) il codice univoco ufficio di appartenenza che sarà indicato al momento dell'emissione dell'ordine

La fattura inviata tramite NSO dovrà essere intestata a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento V.le della Vittoria 321.

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara.

ART. 13

(Stipula del contratto)

La stipula del contratto telematico, avverrà entro 180 giorni dalla intervenuta efficacia della aggiudicazione definitiva e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del D.LGS 32/2023. L'offerta è immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario che si impegna a sottoscrivere il contratto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt 94 e 95 del D lgs 36/2023.

Le spese di bollo , registrazione o ogni altra spesa accessoria discendente dalla aggiudicazione della presente procedura di gara, sono a completo carico della Ditta aggiudicataria così come le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Prima della stipula del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

- alla costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al precedente art 11

In caso di mancata ottemperanza di quanto sopra, o qualora dovesse essere accertato che la ditta si trova in una delle condizioni ostative alla stipulazione di contratti con la pubblica Amministrazione, l'assegnazione dell'appalto si intenderà come non avvenuta e l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata stipula del contratto.

In pendenza dell'accertamento di cui alla normativa antimafia, la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dagli accertamenti risulti che la ditta aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato per via telematica

ART.14

(Risoluzione del contratto)

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 122 del D lgs 36/2023, potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto unicamente comunicando alla ditta aggiudicataria la propria decisione senza, con ciò, rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

E', altresì, causa di risoluzione del contratto:

a) in caso di grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la fornitura di prodotti non conformi, la mancata consegna della merce richiesta o della sostituzione di quella contestata.

b) per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

c) per cessione della ditta, per cessione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente ;

d) per motivi di pubblico interesse;

e) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

La ditta aggiudicataria non può opporre, ex art.1462 del codice civile, eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta disciplinata dal presente capitolato.

La ditta aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.)

La risoluzione non si estenderà alle prestazioni già eseguite.

ART. 15

(Recesso)

Questa Amministrazione, committente, ai sensi dell'art. 123 del D lgs 36/2023 si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese , salvo per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite pec. all'indirizzo eletto dall'aggiudicatario.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite , purchè correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro " Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana ", si impegna, pena il recesso del contratto, a collaborare con le forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti / furti di beni personali o in cantiere etc.) . Inoltre, la Ditta aggiudicataria si impegna, pena il recesso del contratto, a comunicare durante la vigenza del rapporto contrattuale ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri Dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ART. 16

(Verifiche di qualità nell'esecuzione del contratto)

Questa Azienda si riserva, in sede di effettivo utilizzo, di procedere ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche delle apparecchiature consegnate con quanto dichiarato e offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica prodotta ed alle prestazioni dichiarate in sede di gara.

Eventuali spese per analisi e verifiche qualitative saranno a carico dell'impresa fornitrice qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate.

Gli imballaggi che, a giudizio del personale delle Aziende, presentassero difetti saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati nella richiesta, alla loro sostituzione

Il fornitore è tenuto allo smaltimento degli imballaggi utilizzati per la consegna delle merci a propria cura e spese.

ART. 17

(Autorizzazioni)

L'Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività.

Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell'offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere, ed a mantenere le autorizzazioni e certificazioni del caso.

L'Impresa aggiudicataria deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l'esercizio della presente attività.

L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

ART. 18

(Procedura di insolvenza o impedimento alla fornitura)

In caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designat il contratto sarà assoggettato alla disciplina di cui all'art. 124 del D lgs 36/2023 .

ART. 19

(Personale incaricato dall'Impresa - Direttore tecnico della fornitura)

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare, sin dalla data della consegna della fornitura, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile della gestione della fornitura comunicandone all'Azienda , oltre le generalità, anche i recapiti telefonici e di posta elettronica.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità del Responsabile, che possa intervenire per affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi e che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali.

Tutte le comunicazioni relative alla fornitura , le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare. Le comunicazioni al Responsabile avverranno esclusivamente per iscritto per mezzo email

ART. 20

(Norme a tutela dei lavoratori)

L' impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati alle persone ed alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto. L'impresa è tenuta a dichiarare di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali ed antinfortunistiche, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese del settore o comunque per le categorie interessate applicabile alla data del presente atto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni previste da accordi integrativi aziendali o da contratti collettivi di lavoro, successivamente stipulati.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti di soci, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni e prescrizioni delle competenti autorità in materia di

contratti collettivi nazionali di lavoro, di sicurezza, di antinfortunistica, di igiene del lavoro e che comunque possano interessare l'appalto.

I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o cooperativa o della struttura o delle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 21

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 24/07/2016, i dati forniti dai concorrenti, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti contrattuali e all'adempimento di obblighi previsti da Leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed è connesso alla inderogabilità degli adempimenti da assolvere

ART. 22

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Impresa aggiudicataria, ed anche i subappaltatori in caso di subappalto, assumono, a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni ed integrazioni.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Impresa aggiudicataria, utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto, ad eccezione di quanto disposto dal comma 3 del sopracitato articolo, uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. Anche le transazioni tra Impresa ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e smi. Tale previsione è espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra Impresa ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti.

Ai fini di agevolare le operazioni di pagamento e garantire la tracciabilità delle stesse il CIG dovrà essere apposto in tutti i documenti contabili relativi alla presente commessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la Società aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare all'Azienda Sanitaria provinciale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, e, comunque, entro sette giorni dall'avvio della fornitura. I pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane spa, a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti da questi stipulati con l'Impresa.

Sarà inoltre cura della Società aggiudicataria comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Inoltre la società aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Il rispetto, nel corso dell'affidamento, di quanto disposto in osservanza della citata Legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è richiesto a pena di nullità assoluta del contratto. Pertanto, l'eventuale inosservanza di quanto previsto comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento.

ART. 23

(Altre indicazioni)

Si precisa che la omessa dichiarazione dei requisiti sopra menzionati, la inosservanza delle condizioni sopra riportate o la mancata produzione di uno dei certificati o documenti richiesti nella lettera invito sono motivo di esclusione della gara.

Le Ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dal D.LGS n. 159/11 e successive integrazioni debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara.

Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art.94 e 95 del D lgs 36/2023D lgs 36/2023

E' causa di esclusione:

- a) Il mancato rispetto dell'obbligo di cui alla normativa dei flussi finanziari legge 163/2010 e succ. modifica con D.L. 187/10;cd) il verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 67 del D.LGS. 159/11;
- b) il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.53, comma 16 ter, del d.lgs-165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- c) qualora la ditta non provveda a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, in seguito a soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.101 del D.lgs n. 36/2023.

Gli operatori economici avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. " black list", di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010,n. 78

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 68 del codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare a gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previsto dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia

In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.LGS. n. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento , di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione di contratto ai sensi dell'art. 124 del d.lgs n. 36/2023 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.LGS.6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta. l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto (art. 108c. 10 d.lgs n. 36/2023.)

sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con gli oneri fiscali relativi.

ART .32

(Normativa di riferimento)

Per quant'altro non previsto nel presente capitolato valgono le disposizioni dettate dal bando di gara, dai capitolati tecnici ed elaborati tecnici dal D lgs 36/2023d.lgs. 36/2023

dalle norme riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale delle Stato,

contenute nei RR.DD. 18/01/1923, n° 2440 e 23/05/94 n° 827 e loro successive modifiche ed integrazioni;

S'intende che i concorrenti siano a conoscenza delle disposizioni previste dal presente Capitolato e non sarà, quindi, ammessa alcuna ignoranza in merito.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del D.lgs. n. 36/2023.

Qualora la controversia debba essere definita dal Giudice sarà competente esclusivamente il Foro di Agrigento. E' espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Per accettazione incondizionata

Timbro e firma della Ditta aggiudicataria